Allegato B1 – Servizio Civile Agricolo

PATRONATO INAC
ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI

CIA AGRICOLTORI ITALIANI

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL "SERVIZIO CIVILE AGRICOLO"

TITOLO DEL PROGETTO:

LA TECNOLOGIA A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità / Salvaguardia della biodiversità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi (5 giorni, dal lunedì al venerdì)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha finalità informativa- divulgativa, intende rafforzare il SCU come strumento di promozione e di sviluppo dell'agricoltura rivolgendosi in particolare agli agricoltori, soprattutto ai giovani. Infatti, intende, come obiettivo generale, ottimizzare e rendere sostenibile l'agricoltura attraverso l'utilizzo di una App innovativa.

Al fine di realizzare l'obiettivo generale, saranno percorsi i seguenti obiettivi specifici:

1) Sensibilizzare le aziende agricole sui vantaggi della biodiversità e sulle pratiche di agricoltura di precisione.

2) Promuovere l'uso di strumenti digitali per ottimizzare la gestione agricola, salvaguardando l'ambiente.

Questi obiettivi saranno raggiunti grazie alla formazione e alla diffusione dell'APP CIA WORKSPACE, per smartphone e tablet, permetterà agli agricoltori di avere la propria azienda sempre a portata di mano, monitorando e gestendo gli interventi sui campi grazie all'innovazione e alle nuove tecnologie. L'app contiene quattro moduli chiave per sostenere l'agricoltore in un approccio digitale e rispettoso dell'ambiente:

- Modulo Nutrizione – Supporta la gestione dei nutrienti delle colture, ottimizzando fertilizzazioni e riducendo sprechi;
- Modulo Satellite – Fornisce informazioni sulla vigoria delle piante grazie a dati satellitari, aiutando a monitorare la salute delle colture;
- Modulo Meteo – Fornisce previsioni meteorologiche dettagliate, consentendo agli agricoltori

di pianificare le attività in campo in modo più preciso.

- Modulo Riconoscimento Malattie – Utilizza l'intelligenza artificiale per identificare malattie o funghi nelle piante attraverso la fotografia delle foglie, consentendo interventi tempestivi e mirati.

Si intende pertanto sviluppare l'ambito innovativo della cosiddetta "agricoltura di precisione" (o precision farming) che è una strategia di gestione agronomica che utilizza tecnologie digitali, droni, sensori e GPS per monitorare e ottimizzare l'uso delle risorse.

Per la realizzazione del progetto, il patronato INAC lavora in stretta collaborazione con i partner del progetto:

CIA – Agricoltori Italiani: Confederazione specializzata nella tutela e lo sviluppo della figura dell'imprenditore agricolo e della sua impresa, anche attraverso iniziative di digitalizzazione e innovazione.

CAA - Centro Assistenza Agricola della CIA: Società promossa dalla Confederazione per l'assistenza agli agricoltori associati nella gestione degli adempimenti relativi alla Politica Agricola Comunitaria.

AGEA: Agenzia per le erogazioni in agricoltura a sostegno del settore agricolo nazionale nel suo percorso di trasformazione, attraverso l'erogazione di fondi e con soluzioni innovative per rendere l'agricoltura sempre più sostenibile, competitiva e in linea con le politiche comunitarie.

Si intende raggiungere l'obiettivo grazie alla formazione e alla diffusione dello strumento innovativo "CIA – Workspace", l'applicazione per smartphone e tablet, che permetterà agli agricoltori di valorizzare i propri dati dichiarati e validati nel SIAN del fascicolo aziendale grafico per avere la propria azienda sempre a portata di mano, monitorando e gestendo gli interventi sui campi grazie all'innovazione e alle nuove tecnologie.

Grazie alla stretta collaborazione con i partner di progetto, CIA – Agricoltori Italiani, CAA e AGEA il progetto mira a sviluppare un modello formativo innovativo, integrando la digitalizzazione nell'agricoltura di precisione. L'obiettivo è aggiornare gli agricoltori sui progressi tecnologici nel settore agricolo. Inoltre, il progetto punta a diffondere informazioni spesso poco conosciute dai beneficiari, promuovendo iniziative che li aiutino a sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle tecnologie avanzate, favorendo così un'agricoltura più innovativa e sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno inseriti nelle sedi di servizio e affiancati per approfondire la conoscenza dell'Ente e del progetto, svolgendo una prima parte della formazione specifica e generale. Gradualmente, come previsto dalla strategia di progetto, in ognuna delle sedi di attuazione, saranno realizzate le stesse attività per ampliare l'impatto e la diffusione a livello territoriale. In ogni sede si prevedono pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

Di seguito si presentano le attività in cui saranno coinvolti i volontari al fine di raggiungere gli obiettivi:

ATTIVITÀ
1) Diffondere l'app CIA WORKSPACE e promuoverne l'utilizzo
Attività 1: Campagna di informazione e diffusione 1.1 Organizzazione di una campagna informativa; elaborazione del materiale di informazione e comunicazione. 1.2 Realizzazione della campagna e diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate. 1.3 Realizzazione workshop, seminari di studio, stand, direct mailing, ecc. In collaborazione con I partner di progetto. 1.4 Organizzazione di eventi di piazza (spesa in campagna, turismo verde, mercatini) al fine di inserire anche dei punti informativi per promuovere l'app. 1.5 Realizzazione di pubblicistica e cartellonistica specifica nelle sedi provinciali e locali dell'INAC e dei partner di progetto. 1.6 realizzazione di una specifica pagina dedicata sul sito web e relativa campagna social.
2) Formare all'uso dell'app CIA WORKSPACE
Attività 2: Studio e consulenza sull'uso dell'app 2.1 Somministrazione questionario sulla gestione della propria attività agricola (condizione terreno, se vittima di eventi climatici avversi, uso di pesticidi); 2.2 Raccolta e analisi dei dati ex ante raccolti prima dell'uso dell'app ai singoli beneficiari; 2.3 Formazione sull'uso dell'app da parte dei beneficiari del progetto, attraverso lo svolgimento di: - Workshop di Formazione sull'agricoltura di precisione; - consulenza presso le sedi di progetto; - consulenza presso le sedi delle aziende agricole per dimostrare l'utilizzo dei moduli dell'app e fornire consulenze pratiche. 2.4 Workshop di Formazione sugli strumenti innovativi messi a disposizione sul SIAN per la semplificazione delle procedure di erogazione dei Contributi Comunitari (Fascicolo Digitale Grafico, Carta dei Suoli, Monitoraggio Satellitare). 2.5 Raccolta e analisi dei dati ex post mediante le periodiche verifiche presso i beneficiari di progetto. 2.6 Mappatura dei dati raccolti. 2.7 Realizzazione di un report dei dati di monitoraggio e valutazione. 2.8 Realizzazione di un report di pianificazione integrata dell'accesso agli strumenti messi a disposizione della Politica Agricola Comune e dalle Misure Nazionali (Ministero, Organismi Pagatori, ISMEA, Progetti di ricerca ecc.). 2.9 Promozione strumenti digitali del Sistema CIA per la valorizzazione dei dati del Fascicolo Aziendale grafico, Carta dei Suoli e Dati Satellitari per lo sviluppo e la sostenibilità aziendale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

23 sedi in 15 regioni

REGIONE	SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	OV	GMO

ABRUZZO	Ufficio zonale INAC Montorio al Vomano	186072	Piazza Orsini	MONTORIO AL VOMANO	1	
ABRUZZO	INAC PESCARA	185955	Via Milano	PESCARA	1	
ABRUZZO	INAC CASTELLALTO	203719	VIA G. MILLI	CASTELLALTO	1	
ABRUZZO	INAC NERETO	203723	PIAZZA MARCONI	NERETO	1	
ABRUZZO	INAC Ortona	203726	VIA GAETANO BERNABEO	ORTONA	1	
ABRUZZO	INAC Vasto	203729	VIA MADDALENA	VASTO	1	
ABRUZZO	INAC TE	186034	VIA PANFILO GAMMELLI	TERAMO	1	1
ABRUZZO	INAC CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	203721	VIA G. FALCONE	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	1	1
CAMPANIA	INAC AV	185910	Piazza d'Armi	AVELLINO	1	
CAMPANIA	INAC Regionale Campania	185970	VIA PAVIA	NAPOLI	1	
CAMPANIA	INAC Polla	203938	VIALE DEGLI ABETI	POLLA	1	
CAMPANIA	INAC BN	185914	Via delle Puglie	BENEVENTO	1	1
LOMBARDIA	INAC CO	185924	VIA PIER FRANCESCO MAZZUCHELLI MORAZZONE	COMO	1	1
MARCHE	INAC Regionale Marche	185976	CORSO STAMIRA	ANCONA	1	
MOLISE	INAC Regionale Molise	185977	VIA GIAMBATTISTA VICO	CAMPOBASSO	1	1
PIEMONTE	INAC BI	185912	Via Tancredi Galimberti	BIELLA	1	
PIEMONTE	INAC NO	185950	Via Giuseppe Ravizza	NOVARA	1	
SICILIA	INAC CL	185922	Piazza Guglielmo Marconi	CALTANISSETTA	1	
SICILIA	INAC CT	185926	Via Antonino di Sangiuliano	CATANIA	1	
SICILIA	INAC SEDE ZONALE DI GRAMMICHELE	229249	VIA CIULLO D'ALCAMO	GRAMMICHELE	1	
SICILIA	INAC SEDE ZONALE DI MUSSOMELI	235880	Via Angelo Musco	MUSSOMELI	1	
SICILIA	INAC SR	186030	Via Tripoli	SIRACUSA	2	1
TOSCANA	INAC AR	185908	VIA BALDACCIO D'ANGHIARI	AREZZO	1	
					24	6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

24 posti (senza vitto e senza alloggio):

n	REGIONE	SEDE	CODICE SEDE	OV	GMO
1	ABRUZZO	Ufficio zonale INAC Montorio al Vomano	186072	1	
2	ABRUZZO	INAC PESCARA	185955	1	
3	ABRUZZO	INAC CASTELLALTO	203719	1	
4	ABRUZZO	INAC NERETO	203723	1	
5	ABRUZZO	INAC Ortona	203726	1	
6	ABRUZZO	INAC Vasto	203729	1	
7	ABRUZZO	INAC TE	186034	1	1
8	ABRUZZO	INAC CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	203721	1	1
9	CAMPANIA	INAC AV	185910	1	
10	CAMPANIA	INAC Regionale Campania	185970	1	
11	CAMPANIA	INAC Polla	203938	1	
12	CAMPANIA	INAC BN	185914	1	1
13	LOMBARDIA	INAC CO	185924	1	1
14	MARCHE	INAC Regionale Marche	185976	1	
15	MOLISE	INAC Regionale Molise	185977	1	1
16	PIEMONTE	INAC BI	185912	1	
17	PIEMONTE	INAC NO	185950	1	
18	SICILIA	INAC CL	185922	1	
19	SICILIA	INAC CT	185926	1	
20	SICILIA	INAC SEDE ZONALE DI GRAMMICHELE	229249	1	
21	SICILIA	INAC SEDE ZONALE DI MUSSOMELI	235880	1	
22	SICILIA	INAC SR	186030	2	1
23	TOSCANA	INAC AR	185908	1	
				24	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio si svolge 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì. L'orario settimanale è di 25 ore, 5 ore al giorno, mentre l'orario giornaliero può variare in base alle necessità della sede e del progetto, ossia saranno possibili turni mattutini o pomeridiani.

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile Universale organizzate o promosse

da INAC e dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale;

- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare ai Convegni Nazionali di INAC e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dall'ente.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

  Si comunica che le sedi di progetto, oltre alle festività riconosciute, saranno chiuse i seguenti giorni: "Le sedi di progetto effettuano chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività. Di anno in anno vengono stabilite le chiusure extra e vengono poi comunicate a volontari e dipendenti".

All' operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto;
- a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività.

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sede di attuazione:

- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Ente terzo rilasciato sa AèV

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Pubblicato nella pagina web INAC relativa al bando di servizio civile agricolo: https://bandi-tematici-servizio-civile-digitale-2025-e-agricolo-2025

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

32 ore erogate dall'Ente INAC (SU00277): di cui 16 presso sede di servizio e/o online e 16 in presenza presso altre sedi anche fuori regione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore (in doppia tranche 70%+30%): 50 ore entro i primi 90 giorni di servizio; 22 ore entro il terz'ultimo mese di servizio. La formazione si svolgerà in parte in presenza presso la sede, in parte in aule in presenza a Roma o altra località che sarà comunicata insieme al calendario formativo e in parte online, in modalità sincrona e asincrona.

- 34 ore erogate dall'Ente INAC (SU00277)
- 38 ore erogate dal Dipartimento

MODULO 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	**Metodologie didattiche**	**Ore 2**
1.1 Il sistema CIA 1.2 origini storiche della rappresentanza in agricoltura 1.3 geografia del sistema confederale 1.4 tecnologia al servizio del sistema CIA	● Lezione frontale	
MODULO 2. MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E GLI STRUMENTI SPECIFICI DELL'ENTE	**Metodologie didattiche**	**Ore 3**
4.1 Modalità di organizzazione del servizio. 4.2 Modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari. 4.3 Le competenze necessarie per svolgere il ruolo di facilitatore 4.4 Gli strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari. 4.5 I servizi digitali locali e nazionali. 4.6 I servizi del sistema confederale offerti attraverso i servizi digitali locali e nazionali.	● Lezione frontale ● Dinamiche non formali	
MODULO 3. PILLOLE DI COMUNICAZIONE: INTERNA, ESTERNA, ORGANIZZATIVA	**Metodologie didattiche**	**Ore 3**
1.1 l'ABC della comunicazione 1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione" 1.3 La comunicazione interpersonale: come farsi capire 1.4. Comunicare in gruppo 1.5 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi 1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato 1.7 sviluppare la capacità di ascolto	● Dinamiche non formali	
MODULO 4. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro	**Metodologie didattiche**	**Ore 8**

Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con un approfondimento importante sul contrasto della diffusione del Covid-19.		
1.1 Aspetti generali del D.Lgs. 81/08 e smi: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione 1.2 Soggetti della prevenzione: Datore di lavoro, Dirigenti, preposti, RSPP, Medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza 1.3 Obblighi, responsabilità, sanzioni 1.4 Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro.	• Lezione accademica 8 ore	
MODULO 5. LO SPORTELLO DI FACILITAZIONE AGRICOLA	**Metodologie didattiche**	**Ore 9**
5.1 Obiettivi e contenuti dello sportello di facilitazione agricola 5.2 Riferimenti normativi 5.3 Il sistema, i destinatari, gli attori 5.4 Accessi e attività previste 5.5 Risultati attesi 5.6 Funzionamento del sito	Lezione accademica	
MODULO 6. I DESTINATARI DEL PROGETTO: OPPORTUNITÀ E COMPLESSITÀ DEI GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI	**Metodologie didattiche**	**Ore 9**
6.1 L'impresa agricola 6.2 Le norme comunitarie vincoli ed opportunità 6.3 Le norme a sostegno dell'imprenditoria giovanile; 6.4 Il territorio come sistema 6.5 i bisogni dell'impresa agricola: servizi, mercato, finanziamenti e bandi	Lezione accademica	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCAG – INNOVAZIONE E SOSTENIBILTITA' IN AGRICOLTURA CON INAC -CIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

B Obiettivo 2 Agenda 2030 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
H Obiettivo 12 Agenda 2030 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
K Obiettivo 15 Agenda 2023 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

6 posti GMO (giovani con minori opportunità economiche) – per accedere ai posti riservati si deve presentare, in sede di colloquio di selezione, la dichiarazione ISEE pari o inferiore a 15.000 euro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc..);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come

affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.